



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio Interventi integrati alla persona

AVVISO PUBBLICO

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità INCLUDIS 2024

"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".

CCI 2021IT05SFPR013

Decisione della Commissione UE C(2022)6166 del 25 agosto 2022

Priorità 3 Inclusione e lotta alla povertà

Obiettivo specifico h) ESO 4.8. *“Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati”*

Settore di intervento 153 *“Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati”*

Approvato con Determinazione n. 796-21297 del 01.08.2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Sommario

GLOSSARIO E DEFINIZIONI	3
PREMESSA.....	4
Art. 1. Finalità e obiettivi	6
Art. 2. Modalità operative	7
Art. 3. Oggetto dell'Avviso.....	7
Art. 4. Principi orizzontali e condizioni abilitanti	8
Art. 5. Risorse finanziarie.....	9
Art. 6. Destinatari.....	11
Art. 7. Soggetti beneficiari – Partenariato.....	11
Art. 8. Requisiti soggettivi dei partner per la partecipazione all'avviso di co-progettazione	13
Art. 8.1. Divieto di Pantouflage	14
Art. 9. Soggetti ospitanti.....	14
Art. 10. Elementi di valutazione per la selezione del partenariato	16
Art. 11. Attività di co-progettazione (Fase 1 e Fase 2)	17
Art. 12. Caratteristiche delle proposte progettuali	18
Art. 13. Azioni finanziabili, spese ammissibili e criteri di riconoscimento del contributo	23
Art. 14. Azioni obbligatorie	23
Art. 15. Azioni di sistema facoltative	25
Art. 16. Risultati attesi.....	25
Art. 17. Modalità di presentazione delle proposte progettuali (piattaforma SIL).....	26
Art. 18. Verifica di ammissibilità della candidatura	28
Art. 19. Valutazione e selezione delle proposte progettuali.....	28
Art. 20. Concessione del finanziamento.....	30
Art. 21. Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione.....	31
Art. 22. Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni	33
Art. 23. Pubblicità	33
Art. 24. Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti	34
Art. 25. Punto di contatto qualificato per il PR FSE+ Sardegna 2021-2027	34
Art. 26. Accesso ai documenti	35
Art. 27. Modalità di accesso agli atti.....	35
Art. 28. Ricorsi.....	35
Art. 29. Indicazioni del foro competente.....	35
Art. 30. Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	35
Art. 31. Responsabile del procedimento	38
Art. 32. Disposizioni finali.....	42



GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- AdG: Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021/2027;
- ATS: Associazione Temporanea di Scopo;
- AVVISO: il presente Avviso pubblico;
- BURAS: Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna;
- CCE: Corte dei Conti Europea;
- CE: Commissione europea;
- CLP: Codice Locale di Progetto; codice che identifica un progetto nell'ambito dei sistemi di monitoraggio;
- CPL: Controllo di Primo Livello;
- CTS: Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117);
- CUP: Codice Unico di Progetto (codice che identifica un progetto d'investimento pubblico);
- DCT: Dossier di Candidatura Telematico;
- DGR: Deliberazione della Giunta Regionale;
- ETS: Ente del Terzo Settore;
- FONDI SIE: Fondi Strutturali e di Investimento Europeo, tra cui il FSE+;
- FSE+: Fondo Sociale Europeo Plus;
- GdL: Gruppo di Lavoro;
- GDPR: General Data Protection Regulation – Regolamento (UE) 2016/679;
- L.R.: Legge regionale;
- OLAF: Ufficio europeo per la lotta antifrode (Office Européen de Lutte Anti-Fraude);
- OS: Obiettivo Specifico (nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027);
- PARTENARIATO: l'insieme dei soggetti coinvolti nel progetto: Beneficiari, soggetti correlati obbligatori e soggetti correlati facoltativi;
- PLUS: Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona;
- PR FSE+ 2021/2027: Programma regionale Sardegna Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027;
- RAS: Regione Autonoma della Sardegna;
- RdA: Responsabile di Attivazione. Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma – Direttore del Servizio interventi integrati alla persona ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/2027;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- SERVIZIO: Servizio interventi integrati alla persona;
- SIL: Sistema Informativo Lavoro. Sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del FSE, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- UE: Unione europea;
- VADEMECUM: Vademecum per l'Operatore, versione 1.0 del 12.06.2018.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PREMESSA

Con l'intervento INCLUDIS 2024, la Regione Autonoma della Sardegna intende dare continuità alle due precedenti edizioni, del 2017 e del 2021, in risposta ai numerosi riscontri positivi osservati nell'attuazione, ampliando la dimensione temporale dell'intervento, al fine di garantirne una maggiore efficienza ed efficacia attuativa, e introducendo alcune semplificazioni riferite ad aspetti più strettamente legati all'area amministrativo - gestionale del Programma. I risultati raggiunti nella passata programmazione hanno infatti evidenziato una risposta molto positiva del territorio, confermando la validità del percorso attuativo proposto caratterizzato dall'interazione tra ambito pubblico e privato che ha portato al coinvolgimento, per ciascuna edizione, di circa 1.000 soggetti fragili nelle prime fasi di accesso e orientamento e l'avvio di circa 700 tirocini di inserimento/inclusione socio-lavorativo.

Il **Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità**, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 6166 del 25 agosto 2022, è incardinato su quattro priorità, tra le quali rientra la **Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà"** che prevede azioni finalizzate ad *Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (Obiettivo specifico h) - ESO4.8).*

In continuità con il POR FSE Sardegna 2014-2020, si intende contribuire al contrasto dei fenomeni di marginalizzazione delle fasce più deboli della popolazione all'interno delle quali rientrano le persone con disabilità, individuando il settore di intervento 153 - *"Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati"* - per promuovere azioni per lo sviluppo delle competenze, l'accrescimento della consapevolezza e il recupero delle capacità di socializzazione delle persone con disabilità al fine del perseguimento della piena autonomia e della costruzione di un progetto di vita indipendente. Si intende così contribuire all'aumento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso lo **sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo dei destinatari.**

Con il programma INCLUDIS 2024 viene rafforzata l'importanza della organizzazione di un sistema articolato di servizi per lo sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali per l'accompagnamento al lavoro con l'intento di contribuire all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro dei soggetti fragili. L'intervento si concretizza, nella sostanza, in un inserimento socio-lavorativo protetto e partecipato, attuato attraverso la definizione di un progetto personalizzato di inclusione socio-lavorativo caratterizzato da una presa incarico multiprofessionale e dal coinvolgimento diretto del soggetto fragile nella elaborazione del proprio progetto individuale.

Il rafforzamento delle rete degli operatori istituzionali formalmente coinvolti costituisce una importante caratterizzazione del programma, con l'obiettivo di promuovere una mirata azione di sensibilizzazione del territorio all'accoglienza socio-lavorativa dei soggetti fragili oltre che, a conclusione e completamento del periodo di inserimento socio-lavorativo, una azione conoscitiva, per i soggetti ospitanti, delle opportunità del mercato del lavoro con la finalità di promuovere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ulteriormente un avvicinamento al mercato del lavoro dei soggetti fragili che hanno portato a termine il proprio progetto di inserimento socio-lavorativo. A tale fine la Direzione Generale delle Politiche Sociali ha siglato con l'ASPAL – Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro, nel 2021, in avvio alla precedente edizione di INCLUDIS, un Accordo di collaborazione tecnica nell'ambito delle politiche sociali e politiche del lavoro per Inclusione socio lavorativa delle persone con disabilità. Attualmente si stanno avviando ulteriori interlocuzioni per implementare e rafforzare le attuali procedure operative di lavoro integrato con gli ambiti territoriali per la presa in carico delle persone con disabilità e la realizzazione di interventi di inclusione socio lavorativa.

Unitamente al programma regionale rivolto alle persone con disabilità grave (Piani personalizzati L. 162/98), con cui si garantisce l'assistenza domiciliare, educativa e personale, unitamente al programma ministeriale di "Vita indipendente e inclusione nella società" riferito alle politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società, volto a definire linee comuni per l'applicazione dell'art.19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, unitamente al piano operativo per il "Dopo di noi" finalizzato a garantire una effettiva continuità nel percorso di vita anche con il venir meno del sostegno genitoriale, INCLUDIS 2024 potrà costituire, nel panorama delle azioni portate avanti dalla Regione Sardegna per il sostegno della persona con disabilità, un importante driver per lo sviluppo delle competenze e l'accrescimento della consapevolezza delle persone con disabilità proiettato verso la costruzione di un progetto di vita autonomo e indipendente.

Quadro di coerenza con il PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al Servizio della dignità

L'Avviso è in linea con gli obiettivi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità, elaborato in coerenza con il Reg. (UE) 2021/1057 e il Reg. (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, le Raccomandazioni 2019 e 2020 per l'Italia e i relativi Country Report, e in particolare con la Priorità 3 *"Occupazione che prevede azioni finalizzate ad incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (Obiettivo specifico h) - ESO4.8)* come riportato nella tabella seguente:

Priorità	3 - Inclusione e lotta alla povertà
Obiettivo specifico	h) - ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Settore di intervento (tabella 4 del PR)	153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Azione esemplificativa indicata nel PR	Misure attive di inserimento (ad es. orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro, tirocini di inclusione) abbinata a sostegni al reddito anche in continuità con le misure avviate nel 14/20.
Forma di finanziamento (tabella 5 del PR)	01. Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 del PR)	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Tematiche secondarie (tabella 7 del PR)	05. Non discriminazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Dimensione della parità di genere (tabella 8 del PR)	02. Integrazione di genere
Indicatore di output	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	1500 Destinatari
Indicatore di risultato	EECR04 - Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento
Condizione abilitante (tabella 12 PR)	4.4. Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà
Progetto di importanza strategica: qualora trattasi di Operazione di Importanza Strategica, secondo quanto previsto dall'appendice 3 del PR	Si rinvia all'art. 21, sugli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

Operazione di Importanza Strategica (OIS)

Le operazioni finanziate dal presente Avviso rientrano nell'elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica del PR FSE+ Sardegna 2021-2027, in conformità a quanto previsto dall'art. 22, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Le operazioni di importanza strategica costituiscono una novità della Programmazione 2021-2027 e sono definite dall'art. 2, paragrafo 5 del Regolamento (UE) 1060/2021 come "operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e che sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione" ai sensi dell'art. 22 del Regolamento. Diversi sono gli adempimenti connessi alle OIS, sia in capo all'AdG, sia in capo ai Beneficiari.

Innanzitutto, il suddetto Regolamento all'articolo 73, paragrafo 5 stabilisce che "quando l'Autorità di Gestione seleziona un'operazione di importanza strategica, essa informa la Commissione entro 1 mese e le fornisce tutte le informazioni pertinenti a tale operazione", ovvero dall'individuazione del beneficiario/attuatore. L'AdG deve informare adeguatamente il Beneficiario in ordine agli obblighi a cui esso deve adempiere quando attua l'OIS.

I Beneficiari che realizzano le attività finanziate riconoscono il sostegno fornito dal Fondo sociale europeo plus come previsto ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 1060/2021 (cfr. Art. 21).

Art. 1. Finalità e obiettivi

La Regione Sardegna intende perseguire le finalità previste dalla Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà" del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Sardegna 2021-2027 e contribuire al conseguimento dell'Obiettivo Specifico h) ESO 4.8. *"Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)"*.

Obiettivo del presente Avviso è pertanto quello di promuovere su tutto il territorio regionale la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità come meglio definito ai successivi Art. 3 e Art. 6, finalizzato al recupero delle capacità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato. Si intende così contribuire all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso lo sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo di tali destinatari.

Art. 2. Modalità operative

La Regione Sardegna, riconoscendo le peculiarità territoriali, intende con il presente Avviso valorizzare le progettualità locali e promuovere il raccordo tra politiche di sviluppo economico e politiche sociali nei diversi ambiti di riferimento. Per tale ragione, in coerenza al disposto normativo (L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali"), saranno coinvolti tutti i 26 Ambiti PLUS della Regione Sardegna, quali organismi deputati alla gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Gli ambiti territoriali, di cui all'art.15 della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, possono essere considerati a buona ragione il luogo ideale di sintesi delle istanze provenienti dalle diverse realtà territoriali che li compongono, favorendo così una visione d'insieme ed elaborazioni progettuali integrate e condivise, prevedendo processi di interlocuzione tra gli enti locali, le Aziende Sanitarie Locali, i Centri per l'impiego (CPI), i servizi pubblici e privati, l'associazionismo, il privato sociale, la cooperazione e il terzo settore.

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS, individuato tra gli Enti Locali come Capofila nell'Accordo di programma PLUS, gestisce le attività previste nella programmazione dell'intero Ambito territoriale corrispondente al Distretto socio-sanitario e garantisce la piena integrazione tra le risorse, favorendo l'implementazione e il sostegno allo sviluppo di esperienze significative già avviate o previste.

Mediante la costituzione di un partenariato progettuale, s'intende avviare in concreto un dialogo costruttivo con il territorio volto, all'individuazione delle priorità di intervento, alla selezione e presa in carico dei destinatari in possesso di capacità residuali tali da poter affrontare i percorsi proposti, alla definizione dei processi di inserimento socio-lavorativo, al monitoraggio, verifica e valutazione per un rafforzamento delle esperienze di inclusione sociale e di piena collaborazione tra istituzioni, servizi sanitari e sistema produttivo già in atto nei rispettivi contesti locali.

Nella formulazione del progetto riferita al presente Avviso, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS dovrà attivare sinergie con le altre linee di azione e di finanziamento al fine di accrescere la portata stessa dell'intervento. In particolare, coordinando la progettualità con le azioni attivate o attivabili nell'ambito di altri programmi assistenziali quali: piani personalizzati di cui alla L. 162/98, piani personalizzati di cui al programma ministeriale sperimentale di Vita indipendente, sussidi economici legati alla patologia, ecc.

Art. 3. Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso intende sostenere interventi di presa in carico multi-professionale e la definizione di progetti personalizzati finalizzati all'inserimento/inclusione socio-lavorativo attraverso tirocini di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - secondo le Linee guida di cui all'accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Sardegna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/20 del 7 luglio 2015 – in particolare di adulti e, purché abbiano assolto l'obbligo formativo, minori, non occupati e con disabilità, presi in carico dai servizi professionali e/o dai servizi sanitari competenti, come meglio definito al successivo Art. 6.

Saranno pertanto finanziati progetti di avviamento, inserimento e accompagnamento al lavoro di durata non inferiore ai 2 (due) mesi e per un massimo di 24 (ventiquattro) mesi. Tali progetti, in considerazione delle specifiche categorie di destinatari, dovranno assicurare il raccordo tra istituzioni, enti, organismi e imprese multi-settoriali, tale da garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di integrazione/inclusione socio-lavorativa.

Art. 4. Principi orizzontali e condizioni abilitanti

Il presente Avviso si ispira e garantisce i principi fondamentali del rispetto di ogni persona e di pari opportunità, favorendo una adeguata presenza e partecipazione della componente femminile, assicurando l'integrazione della prospettiva di genere in tutte le fasi di implementazione dell'intervento e rigettando ogni forma di esclusione o discriminazione. Gli interventi proposti dovranno pertanto prevedere e attuarsi in coerenza con le priorità e gli orientamenti di carattere generale previsti nel PR FSE+ Sardegna 2021-2027, al fine di favorire la coesione e l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, in particolare di persone con disabilità fisiche e/o mentali di varia natura che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni.

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali e il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027.

Nello specifico, l'Avviso è attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e nel rispetto del punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti", delle "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" – Versione 1.0, approvati nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022.

In particolare, con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- la parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- la promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di “non arrecare danno significativo”. In particolare, il presente Avviso si ispira al principio del “non arrecare danno significativo (cd. “*Do No Significant arm*” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/85210 e al principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

I beneficiari devono richiamare espressamente nei propri Avvisi di selezione rivolti ai destinatari i principi orizzontali e il punto di contatto qualificato (cfr Art. 25) nonché effettuare la selezione nel rispetto di tali principi.

Art. 5. Risorse finanziarie

L'intervento è finanziato con le risorse del PR FSE+ Sardegna 2021-2027, Priorità 3 “*Inclusione e lotta alla povertà*” - Obiettivo specifico h) - ESO4.8. “*Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati*”, per un importo complessivo di € 18.000.000,00 (diciotto milioni/00). La dotazione disponibile è ripartita proporzionalmente per ciascun ambito territoriale, secondo i seguenti criteri:

- popolazione residente di età compresa tra i 16-64 anni (Fonte: elaborazioni su dati Istat - Demo Demografia in cifre al 01.01.2023);
- numero degli iscritti al collocamento speciale di cui alla L. 68/99 (Fonte: elaborazione Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro su dati SIL Sardegna al 21.04.2024).

Nella seguente tabella si riportano i corrispondenti importi:

Ambito Plus	Ente gestore	Iscritti alla L.68 (dati al 21.04.2024)	Popolazione al 1.01.2023 (classe di età 15-64)	Assegnazione in ragione degli iscritti L.68/99	Assegnazione in ragione dei residenti	Totale risorse assegnabili
Ales Terralba	Comune di Mogoro	1.008	24.961	154.595,96	224.608,80	379.204,76
Alghero	Comune di Bonorva	3.379	47.445	518.233,87	426.928,58	945.162,45
Anglona Coros Figulinas	Comune di Osilo	2.519	34.228	386.336,53	307.996,87	694.333,40
Arcipelago del Sulcis	Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis	587	11.537	90.027,61	103.814,42	193.842,03
Area ovest	Comune di Villa San Pietro	3.996	80.276	612.862,55	722.354,70	1.335.217,25
Cagliari	Comune di Cagliari	4.896	91.365	750.894,65	822.137,84	1.573.032,49
Cagliari 21	Comune di Selargius	3.265	65.492	500.749,80	589.322,51	1.090.072,31
Carbonia	Comune di Carbonia	2.395	32.580	367.318,77	293.167,52	660.486,29
Ghilarza - Bosa	Unione di comuni del Guilcier	860	23.084	131.897,35	207.718,82	339.616,17
Guspini	Comune di Guspini	2.571	31.149	394.311,71	280.290,83	674.602,54



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Ambito Plus	Ente gestore	Iscritti alla L.68 (dati al 21.04.2024)	Popolazione al 1.01.2023 (classe di età 15-64)	Assegnazione in ragione degli iscritti L.68/99	Assegnazione in ragione dei residenti	Totale risorse assegnabili
Iglesias	Comune di Iglesias	2.020	27.710	309.805,39	249.345,37	559.150,76
Macomer	Unione di comuni del Marghine	661	12.207	101.376,91	109.843,34	211.220,25
Nuoro	Comune di Nuoro	2.973	49.695	455.966,05	447.174,96	903.141,01
Ogliastra	Comune di Tortolì	2.085	33.829	319.774,38	304.406,51	624.180,89
Olbia	Comune di Olbia	3.932	85.724	603.046,93	771.377,92	1.374.424,85
Oristano	Comune di Oristano	1.904	45.046	292.014,59	405.341,44	697.356,03
Ozieri	Comune di Ozieri	1.215	17.458	186.343,34	157.093,88	343.437,22
Quartu-Parteolla	Comune di Quartu Sant'Elena	3.887	74.155	596.145,33	667.275,56	1.263.420,89
Sanluri	Unione di comuni della Marmilla	1.946	25.509	298.456,09	229.539,91	527.996,00
Sarcidano Barbagia	Comune di Isili	752	9.488	115.333,49	85.376,72	200.710,21
Sarabus Gerrei	Unione di comuni del Sarabus	812	13.991	124.535,63	125.896,46	250.432,09
Sassari	Comune di Sassari	7.347	101.784	1.126.802,09	915.892,06	2.042.694,15
Siniscola	Comune di Siniscola	992	19.792	152.142,05	178.096,12	330.238,17
Sorgono	Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai	472	8.926	72.390,17	80.319,62	152.709,79
Tempio Pausania	Comune di Tempio Pausania	1.140	18.104	174.840,67	162.906,84	337.747,51
Trexenta	Unione di comuni della Trexenta	1.068	14.644	163.798,10	131.772,41	295.570,51
	Totale	58.682	1.000.179	9.000.000,00	9.000.000,00	18.000.000,00

L'importo massimo del finanziamento previsto per ciascuna proposta progettuale territoriale, presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi dell'avviso conformemente a quanto previsto dall'art.73, par.2, lett. c del Reg. (UE) 2021/1060.

Le eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili, in caso di mancata partecipazione di uno o più ambiti PLUS, di presentazione di proposte progettuali per importi inferiori alla dotazione disponibile o di mancata approvazione da parte della Regione, potranno essere oggetto di ulteriore assegnazione ove il soggetto proponente abbia indicato in Domanda Telematica di Partecipazione un numero di possibili tirocinanti aggiuntivi. Nell'Allegato 1 – Modello Domanda telematica di partecipazione si dà la possibilità di indicare il numero dei potenziali destinatari del tirocinio in caso di disponibilità di risorse aggiuntive. La assegnazione delle eventuali risorse aggiuntive verrà effettuata esclusivamente nei confronti degli ambiti PLUS che avranno indicato i potenziali ulteriori tirocinanti e secondo i punteggi attribuiti in sede di valutazione delle proposte progettuali.

Gli ambiti PLUS individuati dovranno aggiornare il piano finanziario a seguito delle risorse attribuite.



Art. 6. Destinatari

Destinatari degli interventi previsti nel presente Avviso sono persone non occupate che ricadano in una delle seguenti condizioni:

- A. con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale ovvero della UONPIA (U.O. Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza);
- B. con disabilità mentale/intellettuale e/o psichica in carico ai servizi sociali o socio-sanitari;
- C. con disabilità riconosciute ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii¹.

Qualora trattasi di minori, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo di istruzione. Per i destinatari di cui alle lettere A e B, è richiesta una certificazione attestante la patologia mentale/intellettuale e/o psichica rilasciata dallo specialista del servizio pubblico o convenzionato che ne detiene la presa in carico o dello specialista di riferimento.

I destinatari dovranno essere individuati con i servizi specialistici che li hanno in carico sulla base di un'accurata e documentata analisi del fabbisogno di protezione e inclusione sociale nello specifico contesto di riferimento nonché di una effettiva capacità di affrontare i percorsi proposti, anche sulla base di una valutazione bio-psico-sociale ispirata al modello ICF².

Per i destinatari di cui alla lettera C, qualora non siano individuati dai servizi che ne detengono la presa in carico, si sottolinea la necessità, per il rispetto del principio di trasparenza e pari opportunità, che gli stessi vengano selezionati mediante avviso pubblico.

Art. 7. Soggetti beneficiari – Partenariato

Beneficiari dei progetti d'intervento oggetto del presente Avviso sono le Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito ATS) costituite o costituende tra gli Enti gestori degli Ambiti PLUS della Regione Sardegna, richiamati ai precedenti Art. 2 e Art. 5, e gli enti pubblici e/o le organizzazioni del terzo settore come definite dal Codice del Terzo settore (D.lgs n. 117 del 3 luglio 2017 ss.mm.ii) che, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti indicati al successivo Art. 8.

Al fine della presentazione delle proposte progettuali, ciascun Ente gestore di Ambito PLUS dovrà selezionare i soggetti partner attraverso una apposita manifestazione di interesse, richiamata al successivo Art. 10, per la costituzione di un partenariato di progetto. Gli enti pubblici e/o le organizzazioni del terzo settore partecipanti alla manifestazione d'interesse, qualora non costituiti in ATS, dovranno sottoscrivere una dichiarazione di impegno alla costituzione in ATS in caso di finanziamento, da allegare alla domanda di partecipazione.

¹ La revisione normativa dell'art 3 della L.104//92, prevista per effetto del D.Lgs. n.62 del 3.05.2024, si applicherà a far data dal 1° gennaio 2025 alle province soggette alla fase di sperimentazione (art.33 D.Lgs 62/2024).

² Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) elaborata dall'organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Ad uno stesso ATS possono partecipare più Ambiti PLUS in aggregazione, in tal caso va esplicitato l'Ente gestore capofila. Ogni Ente gestore di Ambito PLUS potrà partecipare ad una sola ATS.

Al fine di garantire l'attuazione dell'intervento su tutto il territorio regionale, nel caso in cui un Ente gestore di Ambito PLUS risulti impossibilitato alla presentazione della proposta progettuale e alla gestione dell'intervento, potrà essere individuato dalla Conferenza di servizi, altro ente locale appartenente al territorio dell'Ambito stesso. In tal caso tutte le attività e adempimenti previsti dall'avviso in capo all'Ente gestore dell'ambito Plus si intendono riferiti all'Ente locale delegato.

Per gli enti pubblici non si applicano i criteri di valutazione previsti dall'Art. 10 del presente Avviso, tenuto conto di quanto previsto dalla L. 241/1990 (art. 15 – Accordi fra pubbliche amministrazioni).

Il capofila dell'ATS, costituita o costituenda, dovrà essere obbligatoriamente l'Ente gestore dell'Ambito PLUS di riferimento cui è rimessa la presentazione della proposta progettuale all'amministrazione regionale.

Nell'ipotesi in cui nessun soggetto pubblico e/o del terzo settore di cui sopra risponda alla manifestazione d'interesse, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS potrà presentare la domanda di partecipazione senza partenariato, allegando alla proposta progettuale evidenza dell'esito della manifestazione d'interesse pubblicata.

I soggetti costituenti l'ATS, oltre a quanto previsto dal punto 1.2 (e sotto paragrafi) del *Vademecum* per l'Operatore (versione 1.0 del giugno 2018) dovranno impegnarsi a:

- a) collaborare al partenariato per tutta la durata del progetto, garantire le specifiche attività finalizzate alla realizzazione del progetto e contribuire al raggiungimento degli obiettivi, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni, enti, imprese, famiglie dei destinatari e tessuto sociale;
- b) individuare e selezionare i soggetti ospitanti, anche in collaborazione con il CPI (Centro per l'impiego territoriale), presso cui saranno inseriti i destinatari;
- c) individuare e selezionare i destinatari di cui al precedente Art. 6, in conformità ai principi di obiettività, trasparenza e pari opportunità e ai principi di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- d) assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, supportando i destinatari nella realizzazione del proprio percorso di autonomia per il raggiungimento di una reale integrazione sociale;
- e) garantire la presenza di una o più figure di sostegno a supporto e accompagnamento del destinatario con il compito di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo;
- f) monitorare il percorso di inserimento in itinere e verificare i risultati raggiunti;
- g) assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione mediante il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Sardegna.
- h) supportare il tirocinante nella fase di inserimento lavorativo successiva alla conclusione del tirocinio presso il soggetto ospitante, anche in collaborazione con il CPI.

I soggetti costituenti l'ATS potranno inoltre prevedere la presenza di una figura a supporto del soggetto ospitante per la fase di formazione/informazione all'accoglienza del tirocinante disabile.



Art. 8. Requisiti soggettivi dei partner per la partecipazione all'avviso di co-progettazione

I soggetti selezionati dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS, attraverso la manifestazione d'interesse, per la costituzione del partenariato di progetto e della successiva ATS (Associazione Temporanea di Scopo) per la realizzazione dell'intervento, dovranno, possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) essere formalmente costituiti;
- b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17– obbligo di certificazione;
- c) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- e) non avere nessun rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrarre con la P.A.;
- f) non avere nessun rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del Decreto legislativo n.159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n.159 del 2011;
- g) osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- h) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- i) essere in regola in materia di imposte e tasse;
- j) *[per gli enti del terzo settore]* aver realizzato, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale in favore di soggetti svantaggiati o coerenti con la tipologia di destinatari di cui all'Art. 6;
- k) *[per gli enti del terzo settore]* ubicazione di almeno una sede operativa ricadente nel territorio di competenza dell'Ambito PLUS per cui si presenta la candidatura. In assenza della partecipazione di partner con sede operativa ricadente nel territorio di competenza dell'Ambito PLUS, sono ammissibili partner con sede operativa nei comuni limitrofi all'Ambito;
- l) *[per gli enti del terzo settore]* non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2011 (Clausola di Pantouflage) (cfr. Art. 8.1);
- m) essere iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA ovvero nel REA in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso, se soggetti a obbligo di iscrizione;
- n) essere in possesso di partita IVA/codice fiscale;
- o) non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- p) non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- q) *[dichiarazione specifica per le cooperative sociali]* essere inserite nell'Albo regionale delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e della Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale";
- r) *[dichiarazione specifica per le organizzazioni di volontariato]* essere iscritte nella sezione "a) Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del terzo settore di cui al decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- s) *[dichiarazione specifica per le associazioni di promozione sociale]* essere iscritte nella sezione "b) Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del terzo settore di cui al decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".

Art. 8.1. Divieto di Pantouflage

Nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16ter, del D.lgs. 165/2001 i partner privati dell'ATS costituita o costituenda dovranno dichiarare (nell'ambito della Manifestazione di interesse - Allegato 2) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale.

A tal proposito, si richiama esplicitamente il contenuto dell'art. 53, comma 16 ter del D. lgs.165/2001, il quale stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti";

Art. 9. Soggetti ospitanti

I soggetti ospitanti potranno essere datori di lavoro pubblici o privati presso i quali viene realizzato il tirocinio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012 n. 92, i soggetti ospitanti dovranno possedere i requisiti previsti dalle "Linee guida in materia di tirocini" di cui all'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recepito dalla Regione Sardegna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 44-11 del 23 ottobre 2013 e al successivo Accordo del 25 maggio 2017, recepito dalla Regione Sardegna con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 34-7 del 3 luglio 2018 e n. 45-7 del 14 novembre 2019; in particolare:

- avere almeno una sede operativa in Sardegna;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n.68/1999 ss.mm.ii);
- non avere proceduto (nella medesima unità operativa) nei 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso a licenziamenti per riduzione di personale (esclusa l'ipotesi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o specifici accordi sindacali) e non avere compiuto, nei sei mesi antecedenti alla presentazione della domanda, licenziamenti di personale in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento, fatti salvi quelli per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;
- non avere aperte procedure di cassa integrazione, straordinaria o in deroga, per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Un soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo può attivare tirocini;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106.);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- non avere un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- applicare integralmente il CCNL di riferimento;
- essere iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA se soggetti ad obbligo di iscrizione.

I soggetti ospitanti inoltre devono assicurare la presenza di un tutor aziendale interno con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, in possesso di esperienza e capacità adeguata e coerente con il progetto formativo individuale al fine di garantire il supporto professionale e lavorativo dell'azienda ospitante e il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio di inserimento/inclusione socio-lavorativo. Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare fino ad un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente (cfr. DGR n.45-7 del 14.11.2019).

Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e da soggetto ospitante.



Art. 10. Elementi di valutazione per la selezione del partenariato

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS individua i soggetti partner attraverso una apposita manifestazione di interesse con le modalità indicate nel successivo Art. 11.

Le manifestazioni di interesse dovranno garantire il richiamo espresso al rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione europea (art. 9 Reg. (UE) n. 1060/2021 e artt. 6 e 8 Reg. (UE) n. 1057/2021 FSE+) e quindi: diritti fondamentali e Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con espressa indicazione dei riferimenti del punto di contatto dell'AdG qualificato per la Carta; parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità – UNCRPD).

Gli enti pubblici e/o le organizzazioni del terzo settore partecipano alla manifestazione d'interesse. Per gli enti pubblici, tenuto conto dell'art.15 della L. 241/90, è sufficiente la semplice manifestazione di interesse a partecipare alla costituzione del partenariato di progetto. Per le organizzazioni del terzo settore è richiesta la presentazione di una propria proposta progettuale. L'Ente gestore dell'Ambito PLUS seleziona i soggetti del terzo settore partecipanti alla manifestazione attraverso la valutazione dei seguenti requisiti con relativi punteggi:

MACROCRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO	
a) Qualità e coerenza progettuale	1. Qualità del progetto	1.1 Coerenza degli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso Inclusis 2024 Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
			Ottimo	15
		1.2 Adeguatezza della metodologia e procedure di rilevazione del fabbisogno e dell'attuazione dell'intervento Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
	1.3 Coerenza tra obiettivi previsti, azioni, risorse e tempi di attuazione dell'intervento Max 20	Ottimo	15	
		Insufficiente	0	
		Sufficiente	5	
Discreto		10		
Buono		15		
TOTALE MASSIMO			20	50
b) Innovazione	2. Innovazione	2.1 Innovazioni di processo e /o organizzative ed elementi di miglioramento delle prassi ordinarie degli aspiranti partner Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	15
TOTALE MASSIMO			15	15
c) Qualità e professionalità delle risorse progettuali	3. Risorse umane	3.1 Adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienza e competenza in progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale di soggetti svantaggiati o disabili art. 3 L. 104/1992 (indicare i riferimenti progettuali e gli anni di esperienza) Max 20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
			Discreto	10
			Buono	15
			Ottimo	20
		3.2 Adeguatezza delle risorse umane in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'Avviso Inclusis 2024 Max 15	Insufficiente	0
Sufficiente	15			
TOTALE MASSIMO			35	35
TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO			100	100



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

È ammissibile la proposta progettuale che raggiunge un punteggio almeno sufficiente in relazione a ogni sub-criterio. La valutazione viene effettuata da una commissione costituita dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS che redige una graduatoria. Gli enti del terzo settore le cui proposte progettuali sono valutate ammissibili sono chiamati a costituire il partenariato di progetto.

L'Ente Gestore dell'Ambito Plus può definire preventivamente e in autonomia un numero massimo di soggetti del Terzo settore che entreranno a far parte del partenariato al fine di garantire l'efficace realizzazione delle attività.

In riferimento alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e la loro durata, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche a campione al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Con i partner pubblici e del terzo settore individuati, viene avviato il processo di co-progettazione della proposta progettuale da presentare alla Regione. A tal fine viene costituita l'ATS o sottoscritto una dichiarazione di impegno alla costituzione in ATS in caso di finanziamento, nella quale sono descritti ruoli, compiti e attività, quote finanziarie di ciascun partner per il raggiungimento degli obiettivi previsti con l'impegno formale alla costituzione dell'ATS in caso di ammissione a finanziamento.

Nell'ipotesi in cui nessun soggetto partecipi alla manifestazione d'interesse, l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS trasmette la propria proposta progettuale, allegando evidenza dell'esito dell'Avviso di manifestazione d'interesse pubblicato.

Art. 11. Attività di co-progettazione (Fase 1 e Fase 2)

Fase 1

In considerazione delle modalità operative definite per il perseguimento delle finalità del presente Avviso, descritte al precedente Art. 2, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS, in una logica di gestione integrata degli interventi, tenuto conto delle priorità ed emergenze sociali del contesto di riferimento, in accordo con i servizi socio-sanitari competenti, dovrà individuare gli obiettivi specifici, il numero e la tipologia dei destinatari, i contenuti e le modalità degli interventi che si intendono realizzare nel proprio territorio.

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS preferibilmente **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso indice una manifestazione di interesse (*form Allegato 2*) finalizzata alla individuazione dei soggetti chiamati a concorrere alla definizione di una proposta progettuale complessiva da presentare alla Regione Sardegna. I soggetti candidati dovranno chiaramente indicare nella propria adesione alla manifestazione di interesse il numero e la tipologia dei destinatari per i quali potranno avviare l'attività di inserimento e descrivere le modalità attuative.

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS assicura la regia e la *governance* degli interventi secondo criteri improntati alla trasparenza e alla massima pubblicità per favorire il più ampio coinvolgimento dei potenziali soggetti attuatori, rispondenti ai reali bisogni espressi dal contesto locale di riferimento.

È, dunque, riconosciuta agli Enti gestori degli Ambiti PLUS un'ampia autonomia nella definizione dei



percorsi di inclusione sociale fermo restando la presenza, nella progettazione, di due elementi essenziali:

1. gli interventi progettati dovranno essere basati su una descrizione empirica e documentata di un fabbisogno di protezione e di inclusione sociale nello specifico contesto locale di riferimento, con riguardo allo specifico target individuato come prioritario;
2. gli interventi progettati dovranno incrociare e valorizzare i percorsi istituzionalmente già attivati e/o preposti dalle varie strutture esistenti sul territorio per la tutela, l'assistenza, l'accompagnamento e l'inserimento socio lavorativo dei soggetti destinatari.

Ogni Ente gestore dell'Ambito PLUS dovrà attivare una sola manifestazione di interesse.

In caso di aggregazione fra più Ambiti PLUS dovrà essere attivata una sola manifestazione di interesse, da un solo Ente gestore di Ambito PLUS, proponente, riferita all'insieme degli Ambiti definiti in sede di aggregazione. Rimane preclusa per i restanti Enti gestori dei diversi Ambiti PLUS aggregati la possibilità di presentare una proposta.

I soggetti interessati potranno partecipare a più manifestazioni di interesse con riferimento ad un massimo di 3 (tre) Ambiti territoriali PLUS, ferme restando le condizioni e i requisiti soggettivi indicati nel precedente Art. 8.

I soggetti interessati ad entrare a far parte del partenariato di un dato Ambito territoriale PLUS dovranno rispondere alla manifestazione d'interesse entro la data indicata nella manifestazione pubblicata dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS di riferimento, che comunque non potrà prevedere un termine superiore **a 30 giorni dalla data di pubblicazione della manifestazione** stessa.

Fase 2

I soggetti individuati o selezionati all'esito della manifestazione di interesse daranno vita alla composizione del partenariato di progetto e al processo di co-progettazione, sotto il coordinamento dell'Ente gestore dell'Ambito PLUS che ha indetto la procedura di manifestazione di interesse. Al termine del processo di co-progettazione, il partenariato di progetto avrà elaborato la proposta progettuale rispondente agli obiettivi e ai vincoli del presente Avviso.

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS, quale ente capofila dell'ATS costituita o costituenda presenterà alla Regione Sardegna la proposta progettuale **entro il 29 novembre 2024**.

Art. 12. Caratteristiche delle proposte progettuali

Ogni Ente gestore dell'Ambito PLUS, quale ente capofila dell'ATS costituita o costituenda, dovrà presentare una **sola proposta progettuale**, rispondente alle reali esigenze del territorio e dei destinatari individuati. Tuttavia, essendo possibile, la presentazione da parte di un unico Ente gestore di una proposta progettuale per diversi Ambiti PLUS aggregati, rimane preclusa per i restanti Enti gestori di questi ultimi la possibilità di presentare una proposta.

L'importo globale massimo finanziabile, in ogni caso, non potrà superare la dotazione disponibile per ciascun ambito territoriale sulla base dei criteri di riparto stabiliti ed esplicitati nel precedente Art. 5. In caso di ambiti PLUS aggregati, l'importo globale massimo finanziabile, in ogni caso, non potrà



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

superare la somma delle dotazioni disponibili per ciascun ambito territoriale coinvolto.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate alla Regione Sardegna, con le modalità di cui al successivo Art. 17, direttamente dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS pena esclusione.

Le proposte progettuali dovranno prevedere le seguenti **azioni obbligatorie**:

Accesso e presa in carico

- **Durata: massimo 3 ore** per ciascun destinatario;
- **Modalità:** le ore di accesso e presa in carico sono svolte in presenza del destinatario attraverso **colloqui individuali**. Si prevede la possibilità del coinvolgimento del nucleo familiare del destinatario al fine di acquisire tutti i dati utili alla predisposizione di un progetto personalizzato e sensibilizzare la famiglia relativamente all'impatto positivo dell'esperienza;
- **Finalità:** valutazione del livello di occupabilità dei destinatari, finalizzata alla successiva programmazione e attuazione di un percorso individualizzato tenendo conto del contesto di appartenenza del destinatario;
- **Output:** per ciascun destinatario, verbale (firmato e datato dall'operatore che ha realizzato l'attività) sugli esiti della valutazione e sull'ammissione o meno alla successiva azione di orientamento. Registri delle attività (firmati e datati dall'operatore che ha realizzato l'attività);
- **Numero massimo di destinatari:** l'80% in più dei tirocini che si intende attivare.

Orientamento Specialistico

- **Durata: massimo 8 ore** per ciascun destinatario;
- **Modalità:** le ore di orientamento specialistico sono svolte in presenza del destinatario attraverso **colloqui individuali**;
- **Finalità:** comprensione delle competenze potenziali ed espresse attraverso l'approfondimento dell'esperienza di vita al fine di orientare il destinatario e con l'obiettivo di all'individuare i percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona;
- **Output:** per ciascun destinatario, una relazione personale (firmata e datata dall'operatore che ha realizzato l'attività) sugli esiti dell'attività di orientamento specialistico che evidenzia le caratteristiche, le competenze, gli interessi, i valori e gli atteggiamenti e le risorse di contesto (familiari e ambientali) sull'ammissione o meno al tirocinio. Registri delle attività (firmati e datati dall'operatore che ha realizzato l'attività);
- **Numero massimo di destinatari:** il 50% in più dei tirocini che si intende attivare.

Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento

- **Durata:** minimo 2 mesi e massimo 24 mesi per ciascun destinatario;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- **Modalità di attuazione:** per ciascun destinatario l'ATS dovrà prevedere la predisposizione del progetto individuale di tirocinio (così come disciplinato dalle Linee Guida dei Tirocini di orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate con DGR 34/20 del 07.07.2015) nel quale verranno pianificate le attività specifiche rivolte a ciascun destinatario con specifiche linee programmatiche riferite al miglioramento della condizione sociale dello stesso. Ciascun tirocinio dovrà prevedere una frequenza settimanale non superiore all'80% dell'orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante, in conformità a quanto stabilito dalla DGR n. 45/7 del 14.11.2019 (punto 4), e la corresponsione di un'indennità mensile lorda di **500,00 euro** fatto salvo i casi di ridimensionamento descritti nelle Linee Guida al presente Avviso. In nessun caso potranno essere previsti, conseguentemente approvati e/o attivati, tirocini di durata inferiore alle 20 ore settimanali.

L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (art. 50, co. 1, lett. c), DPR n. 917/1986 TUIR -ris. A.E. n. 95/E/2002 e 46/E/2008).

Nello specifico, ciascun progetto personalizzato dovrà prevedere:

- un minimo di **12 ore di formazione** su tematiche trasversali o, ove ritenuto necessario, su tematiche specifiche connesse al tirocinio che sarà proposto;
 - l'**abbinamento con l'ente ospitante** ritenuto più idoneo tra la rosa degli enti che hanno espresso la propria disponibilità in fase di co-progettazione;
 - la garanzia **dell'osservanza degli obblighi assicurativi** per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'**INAIL**, oltre che per la **responsabilità civile verso terzi** con idonea compagnia assicuratrice;
 - attività di accompagnamento e supporto in azienda e nel contesto socio-familiare con la presenza di un **tutor d'accompagnamento**, con titolo di laurea coerente con l'area socio educativa o titoli equipollenti, per **un minimo di 15 ore mensili**;
 - attività di tutoraggio in azienda per i destinatari attraverso la presenza di un **tutor aziendale per un minimo di 10 ore mensili**;
 - attività di raccordo con le strutture istituzionali, relazione con le famiglie e il territorio;
 - attività di gestione, monitoraggio, inclusa la **verifica degli esiti occupazionali a tre mesi dalla conclusione del tirocinio**, rendicontazione e diffusione dei risultati.
- **Output:** registri del Tirocinio e relazione finale (firmata e datata) del tutor di accompagnamento sugli esiti formativi delle attività svolte, rispetto alla evoluzione dello stato socio-relazionale, della condizione familiare del destinatario e delle competenze (tecniche e/o trasversali) acquisite anche sulla base degli elementi forniti dal Tutor aziendale e dal tirocinante;
 - **Numero massimo di destinatari del tirocinio:** il numero massimo di tirocini attivabili dovrà essere calcolato dal partenariato tenendo conto delle risorse assegnabili a ciascun Ambito PLUS, così come da tabella di cui all'Art. 5, delle azioni di presa in carico e di orientamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

specialistico nonché delle eventuali azioni di sistema facoltative di cui al successivo punto.

Le proposte progettuali dovranno inoltre indicare chiaramente:

- modalità di informazione e pubblicizzazione rivolta ai destinatari nonché evidenza dei criteri adottati nella selezione degli stessi, in conformità a quanto previsto dall'Art. 6, ultimo comma, del presente Avviso, improntati alla totale trasparenza, pari opportunità, massima partecipazione;
- denominazione e ubicazione di una rosa di potenziali soggetti ospitanti, purché in possesso dei requisiti indicati al precedente Art. 9. Di tali soggetti dovranno essere allegate **le lettere d'impegno** ad accogliere i destinatari individuati per la realizzazione del percorso di inserimento in caso di approvazione del progetto e di abbinamento con un destinatario;
- i **nominativi dei tutor di accompagnamento** messi a disposizione dal/i beneficiario/i, specificando i relativi titoli di studio che dovranno essere coerenti con l'area socioeducativa. Sarà consentito indicare in proposta un elenco di nominativi superiore a quello necessario per il numero di tirocinanti previsto, da inserire ove si manifesti la necessità di sostituire uno o più Tutor in corso di progetto. La Commissione di Valutazione, nell'esprimere il giudizio di merito, terrà conto delle esperienze di tutti i nominativi inseriti in elenco.

In aggiunta delle predette azioni obbligatorie potrà essere inserita la seguente figura professionale:

Consulente per l'accoglienza inclusiva (supporto al contesto aziendale): le proposte progettuali potranno prevedere un Consulente per l'accoglienza inclusiva con titolo di laurea in **Psicologia con esperienza di almeno 6 mesi nel campo della inclusione sociale di persone con disabilità, a supporto del soggetto ospitante**, con un ruolo di **formazione e informazione all'accoglienza** del soggetto ospitante (del manager, del tutor aziendale e altri soggetti del contesto aziendale coinvolti nel piano personalizzato del tirocinante) in materia di **inclusività e accoglienza** del tirocinante con disabilità al fine garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità, favorendo la piena partecipazione dei soggetti coinvolti nel piano personalizzato. Il ruolo del consulente consentirà di accompagnare i processi organizzativi necessari all'efficace realizzazione del tirocinio finanziato analizzandoli e adattandoli in modo da rendere le attività lavorative più accessibili in ragione delle loro preferenze e abilità del tirocinante.

- **Durata:** prima dell'avvio del tirocinio, possono essere previste un massimo di 3 ore di formazione/informazione per tirocinante per ciascun soggetto ospitante; durante la realizzazione del tirocinio possono essere previste fino ad un massimo di 4 ore mensili di supporto al tutor aziendale in aderenza al livello di sostegno necessario al tirocinante. Possono essere previste ulteriori 3 ore, fino a un massimo di 7 ore mensili complessive, nei casi di necessità di un livello di sostegno intensivo per il tirocinante appropriatamente documentato;
- **Modalità di attuazione:** si potrà prevedere, per tirocinante e per ciascun soggetto ospitante:
 - **prima dell'avvio dei tirocini**, un massimo di **3 ore di formazione/informazione** sul tema della inclusività e preparazione all'accoglienza del tirocinante con disabilità in azienda per



tutti i soggetti del contesto aziendale coinvolti

- **in itinere:**

- un massimo di 4 ore mensili di **affiancamento** al tutor aziendale per garantire l'inclusione in azienda del tirocinante;
- ulteriori 3 ore mensili di **affiancamento** al tutor aziendale nel caso di un livello intensivo di assistenza necessario al tirocinante così documentato:
 - per i Destinatari di cui alle lettere A e B dell'Art. 6, in ragione di una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in Psichiatria e/o Neuropsichiatria infantile del servizio pubblico o convenzionato nella quale sia rappresentata la necessità di un supporto rafforzato;
 - per i Destinatari di cui alla lettera C dell'Art. 6, in ragione del riconoscimento di cui all'art. 3 comma 3 della L.104/92 per il quale è conseguente la necessità di un sostegno intensivo.

Le ore di formazione e affiancamento si intendono riferite a ciascun destinatario

- **OUTPUT** per ciascun tirocinante relazione finale (firmata e datata) del Consulente dell'accoglienza inclusiva sulla attività di supporto al soggetto ospitante, realizzata con indicazione delle principali tematiche affrontate nella formazione generale, con specifico riferimento al clima relazionale, e alle azioni sviluppate per il sostegno al contesto organizzativo rispetto alla realizzazione del tirocinio.

Azioni di Comunicazione Obbligatoria

Le proposte progettuali dovranno inoltre prevedere delle **azioni di comunicazione obbligatorie**, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) 1060/2021 e dall'Artt. 14.1 e 21 del presente Avviso.

A tal fine, a partire dalla fase di acceso e presa in carico le comunicazioni rivolte ai destinatari devono includere la dichiarazione ai sensi dell'art. 50 paragrafo 1 lettera b) del Regolamento 1060/2021 che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione Europea nella realizzazione delle attività progettuali di inclusione socio-lavorativa. Tali comunicazioni potranno essere soggette a controllo, anche in itinere, da parte del responsabile di attuazione (RdA) secondo le modalità che verranno rese note (cfr. Art. 21).

Azioni di sistema facoltative

Le proposte progettuali potranno, inoltre, prevedere la realizzazione di una o più **azioni di sistema facoltative**:

- Azioni finalizzate a garantire la sostenibilità dell'intervento in itinere e a lungo termine rispetto alla caratteristica dei servizi attivati: es. incontri con le famiglie; incontri con le imprese presenti nel territorio, ecc.;
- Attività di divulgazione degli esiti finali attraverso incontri, convegni, telecomunicazione, web, carta stampata, ecc.

Saranno oggetto di particolare attenzione le proposte orientate alla realizzazione e allo sviluppo di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità diverse al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento e che dimostrino un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio, e con altri documenti di programmazione sociale attivi sul territorio proponente.

Le proposte progettuali dovranno prevedere un **Cronoprogramma** delle azioni obbligatorie e delle azioni facoltative relativo all'intera durata dell'intervento (di cui all'Allegato 1A - formulario progettuale). Il cronoprogramma ricomprende tutte le attività connesse alla gestione e realizzazione delle attività obbligatorie e facoltative. Tali **attività dovranno essere completate entro il 31.07.2027** e tutte le spese dovranno essere sostenute **entro il 31.08.2027**.

La richiesta di erogazione del saldo con la corrispondente **documentazione amministrativo-contabile di supporto**, e la relazione sulla verifica degli esiti occupazionali, dovranno essere trasmesse, attraverso il sistema informativo SIL, **entro il 30 ottobre 2027** (si vedano le Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni - *cf.* LLGG § 6.2 "Domanda di saldo (ALLEGATO L) – documentazione (da inserire nel SIL)").

Il Beneficiario è tenuto a comunicare l'avvio attività (Allegato E - comunicazione avvio) e la conclusione delle attività progettuali (Allegato E - conclusione attività) attraverso il sistema informativo SIL inserendoli quali allegati, rispettivamente, alla "Rendicontazione – Fisico procedurale ad avvio" e alla "Rendicontazione – Fisico procedurale a conclusione". Resta ferma la condizione che la conclusione delle attività progettuali dovrà essere comunicata entro il 31.08.2027.

Art. 13. Azioni finanziabili, spese ammissibili e criteri di riconoscimento del contributo

Le proposte progettuali potranno quindi prevedere due tipologie di azione finanziabili, "**azioni obbligatorie**" e "**azioni di sistema facoltative**".

La somma dovuta sarà erogata dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, Direzione Generale delle Politiche Sociali, Servizio Interventi integrati alla Persona.

Art. 14. Azioni obbligatorie

Trattandosi di operazioni in regime di sovvenzione, per il rimborso del finanziamento, il Servizio, con Determinazione n. 699, prot. n. 18208, del 11.07.2024, ha approvato la Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari per il finanziamento dell'Avviso INCLUDIS - art. 53 del Regolamento UE 1060/2021, per l'adozione di UCS nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi.

I costi sono quantificati come indicato nella tabella seguente:

n.	Tipologia attività	UCS	Valore (euro)
1	Accesso e presa in carico dei potenziali destinatari del Tirocinio	ora/operatore fino ad un di n. 3 ore per destinatario	38,25



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

2	Orientamento specialistico dei potenziali destinatari del Tirocinio	ora/operatore fino ad un di n. 8 ore per destinatario	39,94
3	Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento	mese/destinatario per un minimo di 2 mesi e un massimo di 24 mesi	1.100,00

Come esplicitato nell'Art. 12, oltre alle azioni obbligatorie, potrà essere inserita la seguente figura professionale:

4	Consulente per l'accoglienza inclusiva	Ore/operatore fino ad un massimo di 3 ore (prima dell'avvio dei tirocini) E per un massimo di 4 ore mensili di affiancamento al tutor aziendale e ulteriori 3 ore mensili di affiancamento al tutor aziendale (in itinere) nel caso di necessità di un sostegno intensivo	40,00
---	--	--	-------

14.1. Azioni di comunicazione obbligatorie

I Beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea tramite **azioni di comunicazione obbligatorie**, con le modalità di comunicazione previste dal **Regolamento (UE) 1060/2021 (art. 50, Allegato IX)** e in conformità a quanto disposto dall'**Art. 21 del presente Avviso**.

Le azioni di comunicazione obbligatorie, inerenti agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, sono rendicontate a costi reali nel rispetto delle tipologie di costo previste dal *Vademecum* per l'Operatore e dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti, **oltre a un tasso forfettario del 7% da applicare ai costi diretti ammissibili** (riferiti alle medesime azioni di comunicazione obbligatorie), così come disposto all'art. 54, lett. a) del Regolamento (UE) 1060/2021.

Per la definizione di costi diretti si rinvia a quanto riportato al paragrafo 3.6 del *Vademecum* per l'Operatore.

Il presente Avviso prevede la possibilità di non applicare i massimali previsti dal *Vademecum* dell'Operatore per le singole Macro-voci relative ai costi diretti. Mentre permangono i massimali previsti al punto *4.2.1.5 Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato DOCENTI/CONSULENTI* del medesimo *Vademecum*. Gli ambiti PLUS potranno quantificare il costo delle singole voci analitiche relative ai costi diretti (D.1 Preparazione – D.2 Realizzazione – D.4 Direzione e controllo interno) in maniera adeguata alla proposta progettuale.

Il totale dei costi sostenuti per le azioni di comunicazione obbligatoria **non potrà superare il 3%** del finanziamento approvato da questo Servizio³.

³ La nota NUVAP - *Linee Guida per la comunicazione delle Operazioni di Importanza Strategica* – novembre 2023 Ver 1.0



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Ogni riduzione dei costi diretti dichiarati a consuntivo, comporterà una proporzionale riduzione dell'ammontare dei costi indiretti riconosciuti in misura forfetaria.

Art. 15. Azioni di sistema facoltative

Le azioni di sistema facoltative sono rendicontate a costi reali nel rispetto delle tipologie di costo previste dal *Vademecum* per l'Operatore e dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti.

Il presente Avviso prevede la possibilità di non applicare i massimali previsti dal *Vademecum* dell'Operatore per le singole Macro-voci relative ai costi diretti. Mentre permangono i massimali previsti al punto 4.2.1.5 *Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato DOCENTI/CONSULENTI* del medesimo *Vademecum*. Gli ambiti PLUS potranno quantificare il costo delle singole voci analitiche relative ai costi diretti (B.1. Preparazione - B.2. Realizzazione - B.3. Diffusione dei risultati) in maniera adeguata alla proposta progettuale.

I costi sostenuti per le azioni facoltative, nella **misura massima del 5% del budget complessivo** approvato da questo Servizio, sono concessi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e regolarmente documentate, eccezion fatta per i costi indiretti che verranno calcolati in base **al tasso forfetario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale** ai sensi dell'art. 54, lett. b) Regolamento (UE) 1060/2021.

Ogni riduzione dei costi diretti dichiarati a consuntivo, comporterà una proporzionale riduzione dell'ammontare dei costi indiretti riconosciuti in misura forfetaria.

Art. 16. Risultati attesi

Il principale risultato che la Regione Sardegna intende perseguire attraverso questo Avviso è quello di incrementare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro, aumentando l'offerta di opportunità lavorative a favore di soggetti in particolari condizioni di svantaggio ed emarginazione sociale, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili.

Gli interventi promossi dall'Avviso contribuiscono alla valorizzazione dei seguenti indicatori di *output* e di risultati del PR FSE+:

Obiettivo Specifico	Indicatore di risultato	Indicatore di realizzazione (output)	n. destinatari previsti
h) - ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	EECR04 Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	EEC02 Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	1.500

precisa che: "Le spese relative alle attività di comunicazione dell'Operazione di Importanza Strategica devono essere incluse all'interno del quadro economico dell'Operazione stessa e possono essere finanziate a valere sulla relativa azione di finanziamento per il Beneficiario indicativamente nel limite massimo del 3%, tenendo comunque conto della dimensione finanziaria del progetto".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Art. 17. Modalità di presentazione delle proposte progettuali (piattaforma SIL)

Al fine della partecipazione al presente Avviso ciascun Ente gestore dell'ambito PLUS ovvero, in caso di ambiti PLUS aggregati, l'Ente gestore dell'ambito PLUS individuato quale Ente capofila dell'ATS costituita o costituenda, dovrà trasmettere la domanda di partecipazione (cfr. **Allegato 1**) esclusivamente per via telematica, attraverso il SIL-Sistema Informativo Lavoro, Sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del FSE, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione, la cui pagina web dedicata è raggiungibile al seguente indirizzo <http://www.sardegnaalavoro.it> seguendo l'apposita "Guida alla compilazione delle domande online" che sarà resa disponibile sul sito istituzionale nella apposita sezione web riservata all'Avviso.

Pertanto, gli Enti che partecipano all'Avviso dovranno:

- registrarsi preventivamente al Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegnaalavoro.it;
- accedere al Sistema Informativo Lavoro Sardegna con le credenziali ricevute;
- accedere alla sezione Avvisi e, successivamente, alla pagina dedicata al presente Avviso;
- compilare e trasmettere la Domanda e i relativi allegati esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro Sardegna, all'indirizzo www.sardegnaalavoro.it;
- custodire la ricevuta della trasmissione della Domanda Telematica di Partecipazione (DTP) in forma cartacea o digitale.

La **Domanda Telematica di Partecipazione (DTP)** dovrà essere compilata in tutte le proprie parti direttamente sul sistema SIL. Una volta compilata, il sistema genererà un file pdf contenente i dati del modello della domanda, che dovrà essere firmato digitalmente, dal Legale Rappresentante dell'ente Gestore dell'ambito Plus/Capofila ATS (costituita o da costituirsi) o suo delegato, e inserita nel sistema SIL.

Alla Domanda Telematica di Partecipazione (DTP) dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Allegato 1A Formulario progettuale firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente (o suo delegato) in modalità digitale;

Allegato 1B – Lettera di intenti del/i soggetto/i ospitante/i di impegno ad accogliere i destinatari, in caso di approvazione e finanziamento del progetto;

Allegato 1C – (*in caso di ATS costituenda*) Dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, in caso di approvazione e finanziamento dello stesso (*in caso di ATS già costituita*) Copia dell'atto di costituzione dell'ATS regolarmente registrato;

Allegato 1D – Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria dei soggetti privati partner nella realizzazione del progetto;

Allegato 1E – Curriculum vitae delle figure socioeducative riferite ai tutor di accompagnamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

redatti in formato europeo, firmati digitalmente ovvero firma autografa e documento di identità in corso di validità;

Allegato 1F – Curriculum vitae delle figure socioeducative (Psicologo) riferite ai Consulenti per l'accoglienza inclusiva redatti in formato europeo, firmati digitalmente ovvero firma autografa e documento di identità in corso di validità;

Per ciascuno dei soggetti partner (privati) coinvolti nella realizzazione dell'intervento dovranno inoltre essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti di ammissibilità:

- a) Autocertificazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese ovvero al REA della CCIAA, da cui risulti la composizione degli organi statutari e i relativi poteri, a firma del rappresentante legale [per ciascun partner, se soggetto];
- b) (*in caso di ATS già costituita*) Certificazione antimafia qualora prevista in base alla legislazione vigente;
- c) Atto di delega e documento di identità del soggetto delegante nel caso in cui la domanda sia presentata da parte di un soggetto delegato dal Legale Rappresentante dell'ente Gestore dell'ambito Plus/Capofila costituita o da costituirsi.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere caricati, a pena di esclusione, entro e non oltre il 29 novembre 2024 sul SIL Sistema Informativo Lavoro.

Si rende disponibile, inoltre, come strumento di lavoro, un file Excel ("*Strumento di lavoro_Piano Finanziario.xls*") utilizzabile per facilitare la compilazione del Piano finanziario di dettaglio delle azioni obbligatorie e delle azioni di sistema facoltative. Si precisa che il file .xls è fornito esclusivamente come strumento di lavoro e che il piano finanziario dovrà essere compilato digitalmente sul sistema SIL come parte integrante della domanda (cfr. **Allegato 1**).

Controlli sulle dichiarazioni

Il Servizio Interventi integrati alla persona effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini della veridicità delle autocertificazioni contenute nella domanda viene effettuato il campionamento fra le domande pervenute, secondo la metodologia approvata con Determinazione del Direttore generale.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertante anche successivamente all'avvio delle attività, il Direttore del Servizio Interventi integrati alla persona procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penale di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

I controlli riguarderanno anche i *Curricula vitae* dei profili professionali di progetto.



Art. 18. Verifica di ammissibilità della candidatura

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da una apposita commissione tecnica istituita presso il Servizio Interventi integrati alla persona della Direzione Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con apposita Determinazione del Dirigente del Servizio.

Tutti i componenti la commissione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- carenti di informazioni e/o prive di uno o più documenti e/o certificazioni obbligatori richiesti e dettagliati nel precedente Art. 17;
- presentate da soggetto non ammissibile ovvero diverso dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS di riferimento.

Art. 19. Valutazione e selezione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata dalla Commissione di Valutazione nominata dal dirigente responsabile del Servizio Interventi integrati alla persona. A tal fine la commissione, verificati requisiti formali di ammissione, seguirà la seguente griglia di valutazione:

MACRO CRITERIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO
A) Qualità e coerenza della proposta progettuale	Articolazione della proposta progettuale e analisi dei fabbisogni	1. Grado di contestualizzazione dell'intervento, degli obiettivi generali e specifici, rispetto alle esigenze dell'ambito PLUS e livello di integrazione con le eventuali iniziative correlate e finanziate con altre fonti a livello territoriale	max22
		2. Coerenza delle modalità di attuazione delle azioni obbligatorie con le disposizioni dell'Avviso	max28
		3. Coerenza delle azioni facoltative di sistema eventualmente individuate e delle relative modalità attuative proposte rispetto al fabbisogno dell'ambito PLUS di riferimento	max11
	Monitoraggio e valutazione	4. Modalità di monitoraggio e di valutazione dei risultati attesi, inclusa verifica esiti occupazionali	max11
TOTALE MASSIMO A)			72



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

B) Innovazione/efficacia/ sostenibilità/trasferibilità	Efficacia	Efficacia dell'intervento in relazione agli obiettivi di inserimento socio-lavorativa dei destinatari	max6
	Innovatività	Innovatività dell'approccio complessivo e delle metodologie proposte	max5
TOTALE MASSIMO B)			11
C) Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone con disabilità	Coerenza della proposta con le finalità dell'Avviso di promuovere progetti personalizzati finalizzati all'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità	max6
TOTALE MASSIMO C)			6
D) Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Risorse umane (Esperienza del Tutor d'accompagnamento)	Esperienza sino a 2 anni: punti 3 Esperienza oltre 2 anni sino a 4 anni: punti 5; Un punto per ciascun anno di esperienza aggiuntiva oltre i 4 anni fino ad un max di 5 punti; Nel caso di più tutor d'accompagnamento il punteggio risulterà dalla media aritmetica dei singoli punteggi attribuiti a ciascun CV	max 11
TOTALE MASSIMO D)			11
TOTALE			100

Un progetto sarà valutato idoneo al finanziamento qualora raggiunga un punteggio complessivo pari a **65**, di cui almeno 40 nel Macro-criterio A "Qualità e coerenza della proposta progettuale", **almeno 3 punti** nel Macro-criterio D "Qualità e professionalità delle risorse di progetto" Criterio "Risorse umane (Esperienza del Tutor d'accompagnamento)".

Le carenze di elementi formali della domanda, fatta eccezione per quanto previsto a pena di inammissibilità, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, disciplinato dall'art. 6, comma 1 lettera b) L. 241/90 e ss.mm.ii.

Pertanto, in applicazione **del soccorso istruttorio**, il Servizio assegnerà al proponente un termine perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura.

L'irregolarità è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

In nessun caso è prevista la formazione di graduatorie dei progetti per l'assegnazione dei finanziamenti.

L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione [Bandi e Gare](#), sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, sul portale Sardegna Lavoro www.sardegnalavoro.it



Art. 20. Concessione del finanziamento

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS, in quanto capofila dell'ATS costituita o costituenda riconosciuta beneficiaria, riceverà una comunicazione di approvazione del progetto e assegnazione delle risorse, con cui sarà invitato a trasmettere l'atto costitutivo dell'ATS (atto pubblico o scrittura privata autenticata con l'indicazione delle attività di competenza di ciascun partner con le relative quote finanziarie e le modalità di gestione delle operazioni nel merito della garanzia fideiussoria) e a produrre ogni altro documento (inclusa qualora prevista in base alla legislazione vigente la certificazione antimafia degli enti partner del terzo settore) necessario per la stipula della Convenzione che disciplina i rapporti con la Regione autonoma della Sardegna.

In particolare, successivamente alla comunicazione di approvazione del progetto e assegnazione delle risorse e ai fini della stipula della Convenzione, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS/Capofila dell'ATS è tenuto alla comunicazione dei **dati del/i titolare/i effettivo/i beneficiario del finanziamento**, anche per ciascuno dei soggetti partner dell'ATS. La verifica del titolare effettivo risponde alle previsioni del Regolamento (UE) 2021/1060. A tal proposito, si specifica che l'art. 69, comma 2 indica la necessità di adottare le misure atte a prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità e le frodi, compresa la raccolta delle informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti in conformità all'Allegato XVII del citato Regolamento⁴.

A seguito della stipula della Convenzione sarà assunto il relativo impegno di spesa sul bilancio regionale a favore dell'Ente gestore.

Il finanziamento sarà liquidato e pagato all'Ente gestore dell'Ambito PLUS/Capofila dell'ATS con le seguenti modalità:

- **anticipo del 70%** dell'importo massimo ammissibile specificato nella Convenzione, previo invio di apposita richiesta di erogazione corredata dalla documentazione declinata nelle Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni (*cf.* LLGG § 6.1 "Domanda di anticipo di anticipo (ALLEGATO F) – documentazione (da inserire nel SIL)");
- **saldo pari al 30%** dell'importo massimo ammissibile, a seguito di apposita richiesta di erogazione del soggetto beneficiario corredata dalla documentazione declinata nelle Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni (*cf.* LLGG § 6.2 "Domanda di saldo (ALLEGATO L) – documentazione (da inserire nel SIL)") eventualmente decurtato in base ai controlli di I livello effettuati sul progetto.

⁴ Sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, il «**titolare effettivo**» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività. Vengono applicati **tre criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo**. Criterio dell'assetto proprietario: si individua il titolare effettivo quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Criterio del controllo: si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti, esercita /no maggiore influenza dei voti. Criterio residuale: se non è stato individuato il titolare effettivo utilizzando i precedenti criteri, quest'ultimo va individuato in colui che esercita i poteri di amministrazione o direzione della persona giuridica. V. art. 3(6) Direttiva UE n. 2015/849 e art. 20 D.Lgs. 21/11/2007 n. 231 come modificato dal D.Lgs. 04/10/2019 n. 125.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Spetterà poi all'Ente gestore dell'Ambito PLUS, in quanto capofila dell'ATS, trasferire le risorse ai soggetti costituenti l'ATS con le stesse percentuali di cui sopra ovvero sulla base degli accordi stipulati nell'atto costitutivo dell'ATS, fermo restando la responsabilità dell'attuazione del progetto e della rendicontazione, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, in capo all'Ente gestore dell'Ambito PLUS/Capofila dell'ATS.

L'erogazione a titolo di anticipo dovrà essere richiesta un'unica volta successivamente all'avvio delle operazioni dietro presentazione di un **contratto di fideiussione** assicurativa o bancaria sottoscritto da tutti i partner privati attuatori del progetto. La **garanzia fideiussoria** deve essere rilasciata per un importo pari all'acconto da ricevere, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, per l'intero periodo di validità della garanzia (si veda il *Vademecum* per l'Operatore al § 2.2).

In alternativa, si rimanda a quanto indicato nel *Vademecum* per l'Operatore al § 2.1 che regola la gestione delle operazioni senza obbligo della garanzia fideiussoria, per stati di avanzamento, previa verifica, da parte dell'Ente gestore dell'Ambito Plus capofila ATS, della ammissibilità delle spese e/o delle attività rendicontate dai soggetti partner attuatori. Nel caso dovesse risultare ammissibile al finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il Beneficiario provvederà a restituire la somma eccedente.

Art. 21. Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione

I Soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021.

In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 1060/2021 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

1. fornire sul proprio sito *web*, ove tale sito esista, e sui siti *di social media ufficiali del beneficiario* una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
2. inserire una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione europea in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione della operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
3. esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione.
4. si richiama, infine, quanto espresso nella Premessa del presente Avviso circa **le Operazioni di**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Importanza strategica (OIS). Nello specifico, le operazioni finanziate con l'Avviso INCLUDIS 2024 rientrano nell'elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica (OIS) del PR FSE+ Sardegna 2021-2027, in quanto considerate come operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di programma e, come tali, sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione.

Pertanto, nel merito, i Beneficiari, ai sensi dell'art. 50, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 1060/2021, sono chiamati ad organizzare un evento o un'attività di comunicazione, da attuarsi sin dalle fasi iniziali di svolgimento delle attività di progetto, orientata al massimo coinvolgimento dei potenziali soggetti interessati. Deve esserne data preventiva comunicazione alla Direzione generale delle politiche sociali in modo da poter coinvolgere in tempo utile l'Autorità di Gestione responsabile. Ulteriori indicazioni ed elementi di dettaglio potranno essere forniti successivamente e declinati all'interno degli atti di concessione. In linea generale, l'evento o l'attività di comunicazione dovrà avere l'obiettivo del più ampio coinvolgimento dei diversi stakeholders interessati (es. potenziali destinatari, potenziali soggetti ospitanti, associazioni di categoria, ecc.).

Si rimanda alla consultazione della documentazione disponibile e scaricabile in materia di “*Obblighi di Informazione e Pubblicità dei beneficiari*” al seguente indirizzo web:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>

I costi sostenuti per le azioni obbligatorie di comunicazione **sono rendicontati a costi reali** nel rispetto delle tipologie di costo previste dal *Vademecum* per l'Operatore e dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti, **oltre a un tasso forfettario del 7%** da applicare ai costi diretti (delle medesime azioni di comunicazione obbligatorie) ritenuti ammissibili, così come disposto all'art. 54, lett. a) del Regolamento (UE) 1060/2021.

Per la definizione di costi diretti si rinvia a quanto riportato al paragrafo 3.6 del *Vademecum* per l'Operatore.

Il presente Avviso prevede la possibilità di non applicare i massimali previsti dal *Vademecum* dell'Operatore per le singole Macro-voci relative ai costi diretti. Mentre permangono i massimali previsti al punto 4.2.1.5 *Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato DOCENTI/CONSULENTI* del medesimo *Vademecum*. Gli ambiti PLUS potranno quantificare il costo delle singole voci analitiche relative ai costi diretti (D.1 Preparazione – D.2 Realizzazione – D.4 Direzione e controllo interno) in maniera adeguata alla proposta progettuale.

Il totale dei costi sostenuti per le azioni di comunicazione obbligatoria **non potrà superare il 3%** del finanziamento approvato da questo Servizio.

Ogni riduzione dei costi diretti dichiarati a consuntivo, comporterà una proporzionale riduzione dell'ammontare dei costi indiretti riconosciuti in misura forfettaria.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di Gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso.

Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di Gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/2021:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo o formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (e loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Art. 22. Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Le modalità di gestione e di rendicontazione dei progetti sono descritte nelle apposite Linee Guida che costituiscono parte integrante dell'Avviso e sono reperibili sul SIL e sul sito www.regione.sardegna.it. In tale documento, sono specificati gli adempimenti necessari all'avvio dei progetti, le modalità di gestione delle variazioni e delle rinunce e delle sostituzioni nonché le modalità di presentazione delle rendicontazioni, i controlli e le eventuali casistiche che comportano decurtazioni, revoche e sospensioni.

Art. 23. Pubblicità

La Regione Autonoma della Sardegna si impegna a dare massima rilevanza al presente Avviso, attraverso la pubblicazione nel proprio sito istituzionale e con altri mezzi di promozione e diffusione. Il presente Avviso e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione [Bandi e Gare](#), sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, sul portale Sardegna Lavoro www.sardegnalavoro.it e sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

La pubblicazione sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna sopra indicato costituisce



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

notifica di esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

Ogni Ambito PLUS è tenuto ad assicurare la massima pubblicità della manifestazione di interesse riferita al presente Avviso, sia attraverso gli organi di stampa che attraverso altre forme di diffusione (manifesti, albo pretorio dei Comuni, locandine) per favorire la massima conoscenza sul territorio. Ogni Ambito PLUS stabilirà le modalità più opportune ritenute adatte ad assicurare il massimo risultato sul proprio territorio.

Art. 24. Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Per qualsiasi informazione e/o richiesta di chiarimento dovranno essere rivolte esclusivamente a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "Avviso pubblico – INCLUDIS 2024".

Nella pagina dedicata all'Avviso del sito istituzionale saranno pubblicati i quesiti e le relative risposte in forma anonima ed eventualmente raggruppati per contenuti simili, pervenuti almeno 5 giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione della DPT.

Sul sito Sardegna Lavoro www.sardegna lavoro.it e www.sardegnaewelfare.it per facilitare l'utilizzo dei servizi *online* sono disponibili specifici manuali operativi.

Per eventuali richieste di chiarimento e assistenza sul funzionamento delle funzionalità del SIL Sardegna e ai servizi *online* relativi agli Avvisi è necessario contattare il Servizio di Supporto del SIL Sardegna attraverso:

- e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it;
- *form web* al seguente *link* https://www.sardegna lavoro.it/sil_form_servizi/richiesta-supporto/;
- telefonicamente al numero 070.0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Art. 25. Punto di contatto qualificato per il PR FSE+ Sardegna 2021-2027

Presso l'Autorità di Gestione PR FSE+ Sardegna 2021-2027 è stato istituito un "Punto di contatto qualificato" per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, attraverso il quale l'AdG assicurerà il rispetto della Carta durante l'attuazione dei programmi, anche nella fase di definizione dei criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza, garantendo in tal modo che eventuali azioni contrarie alla Carta non siano finanziate nell'ambito dei Programmi. È possibile contattare il Punto di contatto qualificato, al seguente indirizzo e-mail: puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it.

Al link <https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/articolo/punto-di-contatto> è possibile consultare i seguenti documenti:

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- Modulo per la segnalazione dei reclami – Carta dei Diritti;
- Modulo per la segnalazione dei reclami – Convenzione ONU.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Art. 26. Accesso ai documenti

Il presente avviso e i relativi allegati sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it, www.sardegna lavoro.it <https://www.sardegnaewelfare.it> e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it nell'apposita pagina web dedicata all'avviso.

Art. 27. Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Interventi integrati alla persona via Roma n. 253, Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria". Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: www.regione.sardegna.it/accessocivico.

Art. 28. Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 29. Indicazioni del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 30. Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

La presentazione della domanda di partecipazione attraverso la piattaforma informatica comporta l'inserimento di dati personali che saranno trattati con le modalità e per le finalità definite nell'informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nel SIL Sardegna.

Ad integrazione della suddetta informativa, si comunica che tali dati saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico esclusivamente per le finalità istituzionali connesse e strumentali al procedimento previste dalla legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Presidenza e degli Assessorati regionali”; dalla legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 recante “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”.

La Regione Autonoma della Sardegna, (di seguito denominata Regione), con sede legale in Cagliari, Viale Trento n. 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Regione pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'Art. 13 D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'Art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti. Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", ai fini della concessione del contributo di cui al presente Avviso e atti conseguenti.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'Art. 6 c. 1, lett. a) e lett. e) del GDPR, per le seguenti finalità: concessione del contributo, gestione, monitoraggio, certificazione delle spese alla Commissione Europea, controllo e audit del Fondo, al fine del raggiungimento degli obiettivi del suddetto Avviso.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'Art. 4 c. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso gli archivi della Regione autonoma della Sardegna oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione per le finalità suindicate.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'Art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al presente Avviso a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'Art. 6, c.1, lett. b) e lett. e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Autorità di Gestione dei fondi, Uffici preposti ai controlli di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

I livello, Uffici preposti ad attività di Audit, Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea. I Dati Personali non sono diffusi né trasferiti in Paesi extra UE. Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

Le domande telematiche presentate dovranno essere corredate da esplicita dichiarazione del richiedente di presa visione dell'informativa sopra riportata.

Il titolare informa che i richiedenti, in qualità di Soggetti interessati, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, esercitano i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta tramite raccomandata a Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale, Via Roma - 253, 09123 Cagliari o tramite PEC all'indirizzo san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Regione.

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti il procedimento, per le parti di competenza del Servizio interventi integrati alla persona, è il Responsabile di azione Direttore pro tempore del Servizio integrati alla persona.

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Unità di progetto Responsabile della protezione dati per il sistema Regione; mail: rpd@regione.sardegna.it - PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Art. 31. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio interventi integrati alla persona.

Base giuridica di riferimento

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

Normativa dell'Unione europea

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) 22 n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 final. del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Autonoma della Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;
- Nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)".

Normativa nazionale

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

in materia di documentazione amministrativa”;

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.,
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale”, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. e s.m.i.;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18, Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- Decreto Legislativo del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e in particolare l’art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”;
- Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 14 settembre 2012, n. 160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell’articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218 e ss.mm.ii.;
- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”;
- Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 80 del 5 aprile 2013 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22/2018 - Norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato con delibera ANAC n.1064/2019;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Legge 4 agosto 2017 n.124 (aggiornata al 27/02/2023) “Legge annuale per il mercato e la concorrenza. (17G00140)”.
- Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381, Disciplina delle cooperative sociali;
- Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Delibera ANAC n.32/2016 Linee guida per l'affidamento ai servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;
- Decreto Ministeriale 106 del 15 settembre 2020 "Disciplina del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)";
- L. 8 novembre 2000 n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- L. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Normativa regionale

- Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- Determinazione n. 1120, Prot. 20660 del 18/03/2022, PR FSE + Sardegna 2021/2027;
- Determinazione n. 6356/73591 del 14/12/2023 di approvazione del Calendario Inviti n.3/2023;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 6528/82885 del 19 dicembre 2022 con cui l'AdG proroga la validità del Vademecum per l'operatore vs.1.0 approvato con Determinazione n. 26844 del 12.06.2018 e del Manuale delle procedure di gestione ad uso dei Responsabili di azione POR Sardegna
- Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE+ 2021-2027 Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n. 3125 prot n. 35642 del 29/06/2023;
- Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 5.0., approvato con Determinazione n. 9332/472 del 04/02/2022;
- Circolare dell'Autorità di gestione (AdG) del PR Sardegna FSE + 2021/2027 n. 1 del 20/12/2022 prot.83079- "*PR SARDEGNA FSE+ 2021/2027- prime indicazioni operative sul processo programmatico e sulla procedura per la richiesta ed il rilascio dei pareri di conformità.*";
- Circolare dell'Autorità di gestione (AdG) del PR Sardegna FSE + 2021/2027 n. 2 del 25/06/2024 prot.41824 "*indicazioni operative per i Responsabili dell'attivazione delle procedure selettive, compresa la procedura di ammissione al PR FSE+ 2021/2027 dei progetti finanziati da altre fonti.*";
- la Determinazione dell'Autorità di gestione (AdG) n. 3316 prot. 44353 del 05.07.2024 "PR FSE + Sardegna 2021/2027 - approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del reg. (UE) 2021/1060 – calendario 1/2024";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022, PR FSE+ Sardegna 2021-2027 “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Presa d’atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all’approvazione;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 5/30 del 16 febbraio 2022 recante “Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Altre tipologie di accesso”;
- Delibera del 29 gennaio 2024, n. 3/11 Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. Aggiornamento per il triennio 2024 - 2026.
- Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022;
- L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell’attività amministrativa;
- L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socioassistenziali;
- L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 1/1977, norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
- Legge Regionale 13 settembre 1993, n. 39, Disciplina dell’attività di volontariato e modifiche alle Leggi Regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3;
- Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16, Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell’accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini” ai sensi dell’art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.34/20 del 07.07.2015 - Linee guida-Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell’accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2/10 del 16.01.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell’Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della D.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/7 del 03.07.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell’Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della D.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013. Approvazione definitiva;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/7 del 14.11.2019 - Disciplina dei tirocini di formazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ed orientamento. Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 34/7 del 3.7.2018.
Approvazione

- Determinazione n. 699, prot. n. 18208, del 11.07.2024, approvazione della Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari per il finanziamento dell'Avviso INCLUDIS 2024 art. 53 del Regolamento UE 1060/2021 da utilizzare per la rendicontazione dei progetti oggetto del presente Avviso;

Art. 32. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme dell'Unione Europea, nazionali e regionali vigenti.

Il Direttore del Servizio
(firma digitale)